

Camera dei Deputati

**Legislatura 17
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/10005
presentata da **BASILIO TATIANA** il **14/11/2016** nella seduta numero **705**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
FRUSONE LUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/11/2016
CORDA EMANUELA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/11/2016
RIZZO GIANLUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/11/2016
TOFALO ANGELO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/11/2016

Assegnato alla commissione :

IV COMMISSIONE (DIFESA)

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLA DIFESA

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLA DIFESA , data delega **14/11/2016**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 14/11/2016

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta in commissione 5-10005

presentato da

BASILIO Tatiana

testo di

Lunedì 14 novembre 2016, seduta n. 705

BASILIO, FRUSONE, CORDA, RIZZO e TOFALO. — **Al Ministro della difesa.** — Per sapere – premesso che:

l'articolo 306 del codice dell'ordinamento militare, concernente il piano di gestione del patrimonio abitativo della difesa, è stato di recente modificato nel senso che il relativo decreto deve essere adottato dal Governo, sentite le competenti commissioni parlamentari, ogni due anni entro il mese di marzo;

alla luce della formulazione della norma, entro il mese di marzo 2017, dovrà essere adottato, previo parere delle competenti commissioni parlamentari, il decreto relativo agli anni 2015-2016;

per quanto riguarda, invece, il programma pluriennale per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione di alloggi di servizio, tale documento è stato adottato nel 2010 (decreto ministeriale n. 112 del 18 maggio), acquisito il parere delle commissioni difesa di Camera e del Senato;

dalla lettura della norma che disciplina tale strumento (articolo 297, comma 1, del codice dell'ordinamento militare) non sembrerebbe sussista un obbligo di aggiornamento del richiamato documento da parte del Governo;

la recente risoluzione Zanin (n. 8-00206) approvata dalla Commissione difesa della Camera impegna il Governo a presentare al Parlamento, con cadenza annuale, una relazione riepilogativa della situazione dei procedimenti di valorizzazione in atto, delle iniziative assunte, dei risultati conseguiti e delle difficoltà incontrate;

la Corte dei Conti, nella delibera con la quale si approva la relazione concernente «Gli alloggi di servizio del Ministero della difesa», ha previsto (pagina 7) che «(...) le amministrazioni interessate: comunicheranno alla Corte e al Parlamento, entro sei mesi dalla data di ricevimento della presente relazione, le misure consequenziali adottate ai sensi dell'articolo 3, comma 6, legge n. 20 del 1994, come modificato dall'articolo 1, comma 172, legge n. 266 del 2005; adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione della presente relazione, l'eventuale provvedimento motivato previsto dall'articolo 3, comma 64, legge n. 244 del 2007, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati»;

al riguardo non risulta agli interroganti pervenuta alla Camera alcuna relazione concernente le misure adottate dal Ministero della difesa a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte dei Conti nella richiamata relazione;

appare altresì censurabile, in via generale, nel corso di questa legislatura il comportamento disinteressato da parte delle amministrazioni che sono state oggetto di rilievi della Corte dei Conti, in quanto su un centinaio di relazioni adottate dalla Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 3, comma

6, della legge n. 20 del 1994 che sono state trasmesse alla Camera, sono pervenute una decina di «risposte consequenziali» —:

se il Ministro intenda riferire quali soluzioni siano state individuate rispetto a quanto rilevato dalla Corte dei Conti in merito alla relazione su «Gli alloggi di Servizio del Ministero della Difesa» del 12 novembre 2015;

come intende procedere di fronte alle richieste dei cosiddetti fruitori «sine titolo», ovvero utenti che perdono il titolo ad occupare l'alloggio di servizio.

(5-10005)